



Tribunale Ordinario di Firenze
Seconda Sezione Penale

Il Presidente,

premesso che:

il funzionario responsabile della cancelleria ha richiesto di provvedere all'indicazione di cui alla previsione a pag. 166 delle vigenti tabelle di organizzazione di seguito trascritta:

“ CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PROCESSI COLLEGIALI

I processi in questione saranno così assegnati:

*tra i collegi che tengono udienza nello stesso giorno (e cioè il mercoledì) seguendo il criterio numerico: i processi con numero del registro generale dispari al primo collegio i processi con il numero di registro generale pari al secondo collegio; negli altri casi il collegio tratterà i processi inseriti dal Gup al momento del rinvio a giudizio nelle udienze **indicate** dalla presidenza di sezione per la settimana di competenza”,*

e ciò, quanto all'individuazione dei giorni e dei collegi, in riferimento allo schema riportato alle pagg. 164-165 delle tabelle;

la disposizione è stata adottata in conformità al § 52.1 della circolare n. P19199/2011 del CSM in materia di “*criteri per l'assegnazione degli affari*” secondo cui:

“L'articolazione dei criteri di assegnazione spetta al dirigente dell'ufficio, mentre la loro attuazione è demandata al presidente della sezione ...

... il presidente della sezione ... deve assegnare gli affari ai collegi ed ai giudici, monocratici o componenti i collegi, in base a criteri oggettivi e predeterminati allo scopo di assicurare la realizzazione del principio di precostituzione del giudice, riferibile anche al giudice persona fisica ...” ;

rilevato che:

alla data odierna e fino al 18 gennaio 2013 (III collegio) risultano indicate, come da direttiva alla cancelleria in data 25 giugno 2012, le udienze “filtro”, per i processi con

imputati non sottoposti a misure ex art. 284, 285 e 286 cpp, corrispondenti al venerdì di ogni mese - ad eccezione dei mesi di luglio e agosto di norma per la gran parte ricompresi nel periodo delle ferie dei magistrati - per cui è designato uno dei tre collegi fissi e predeterminati con criterio "a rotazione" rigida e per un **massimo di n. 11 processi** per udienza nonché, per i processi con imputati sottoposti a misure ex art. 284, 285 e 286 cpp, le udienze di trattazione fino al 30 novembre 2012 (I collegio) corrispondenti all'ultimo venerdì di ogni mese, salvo la detta eccezione e il caso che ricorra un quinto venerdì, con il medesimo criterio e per un **massimo di n. 5 processi**;

ritenuto che occorre dare attuazione alla richiamata previsione tabellare considerando, nel rispetto del criterio di rotazione rigida e delle esigenze di efficienza e funzionalità del servizio, l'eventualità che i giorni di venerdì come sopra individuati ricorrano in periodi prossimi a festività in occasione dei quali sono prevedibili richieste di autorizzazione a congedo ordinario;

dispone

che per i processi con imputati NON sottoposti a misure ex artt. 284, 285 e 286 cpp siano indicate alla cancelleria dell'ufficio del Giudice dell'udienza preliminare le udienze "**filtro**" del 1 febbraio 2013 (I collegio), dell'8 marzo 2013 (II collegio) e del 19 aprile 2013 (III collegio);

che per i processi con imputati sottoposti a misure ex artt. 284, 285 e 286 cpp siano indicate alla cancelleria dell'ufficio del Giudice dell'udienza preliminare le udienze **di trattazione** del 25 gennaio 2013 (II collegio), del 22 febbraio 2013 (III collegio) e del 29 marzo 2013 (I collegio).

Il presente provvedimento sarà comunicato a cura della cancelleria al Presidente del Tribunale, ai Magistrati della Sezione, al Procuratore della Repubblica, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Dirigente amministrativo e al Coordinatore del Settore Penale d.ssa Caterina Mazzei .

Firenze, 17 settembre 2012


Il Presidente
Francesco Gratteri